

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

28 maggio 2019

Convocata la Giunta presieduta dal Vicesindaco Guido MONTANARI, sono presenti gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO  
Roberto FINARDI  
Marco GIUSTA  
Maria LAPIETRA  
Francesca Paola LEON

Paola PISANO  
Alberto SACCO  
Sonia SCHELLINO  
Alberto UNIA

Assente per giustificati motivi, oltre la Sindaca Chiara APPENDINO, l'Assessore Sergio ROLANDO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: CENTRO RICERCHE ARCHEOLOGICHE E SCAVI DI TORINO PER IL MEDIO ORIENTE E L'ASIA. QUOTA ASSOCIATIVA ANNO 2019. EURO 6.300,00. APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessora Leon.

Il 26 settembre 1963, aderendo alla proposta di Giorgio Gullini, docente di Archeologia dell'Ateneo Torinese, la Città di Torino, con la Provincia e l'Università degli Studi di Torino - in qualità di Fondatori - davano vita al "Centro di ricerche archeologiche e di scavi di Torino per il Medio Oriente e l'Asia" come sviluppo autonomo del Centro Scavi e Ricerche in Asia dell'Is.M.E.O. di Torino.

Il Centro si proponeva di intraprendere e svolgere, preminentemente nel Medio Oriente, ricerche e scavi per la promozione degli studi relativi a quelle antiche civiltà e grazie ai reperti ad esso eventualmente assegnati, per la formazione e il graduale arricchimento di specifiche raccolte d'arte e di storia. Oltre a questi scopi, al Centro veniva assegnato lo scopo di "attendere e curare pubblicazioni sui ritrovamenti e sulle scoperte avvenute, e promuovere ogni iniziativa che serva alla loro divulgazione".

Riconosciuto con D.P.R. n. 702 del 28 marzo 1972, ad esso hanno successivamente aderito la Regione Piemonte e la Fondazione CRT, per sostenere le ricerche archeologiche, soprattutto estere, dell'Istituto di Archeologia dell'Università di Torino e, dal momento della sua costituzione nel 1982, del Dipartimento di Scienze Antropologiche, Archeologiche e Storico-Territoriali.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 15 gennaio 2007 (mecc. 2006 10133/026), in esito ad un lungo processo di revisione del previgente Statuto, la Città di Torino ha approvato la bozza del nuovo Statuto e ha aderito in qualità di Socio al Centro di Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino, allo scopo di sostenerne le molteplici attività, finalizzate alla promozione della conoscenza del mondo antico e della conservazione delle relative testimonianze, con particolare riferimento ai documenti archeologici delle civiltà fiorite nel Vicino e Medio Oriente, nel bacino del Mediterraneo e nell'Asia interna.

Con deliberazione del Consiglio Comunale dell'1 marzo 2010 (mecc. 2010 00027/026), la Città ha approvato le modifiche allo Statuto, apportate su indicazione della Prefettura di Torino e del Ministero dei Beni Culturali e recepite nella nuova stesura dello stesso, adottato a rogito del Notaio Andrea Ganelli, stipulato in data 10 novembre 2009, repertorio numero 16388 e registrato a Torino il 13 novembre 2009 al numero 25751.

Oltre alla Città di Torino, sono Soci del Centro: la Regione Piemonte, la Città Metropolitana di Torino (già Provincia di Torino), l'Università degli Studi di Torino e la Fondazione CRT.

Il nuovo testo statutario evidenzia, tra l'altro, che per consentire il perseguimento delle finalità istituzionali del Centro, i soci hanno l'obbligo di pagare la quota associativa annuale che viene stabilita, anno per anno, dall'Assemblea, in sede di approvazione del Bilancio di Previsione (artt. 3 e 4 dello Statuto).

In considerazione di quanto sopra espresso, a seguito dell'approvazione del Bilancio Preventivo 2019 del Centro Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino per il Medio Oriente e

l'Asia, da parte dell'Assemblea dei Soci avvenuta in data 26 ottobre 2018, tenuto conto che in sede di approvazione del Bilancio Preventivo dell'Ente (**all. 1**) il Comune di Torino ha dichiarato che avrebbe erogato la quota associativa in funzione delle reali disponibilità di Bilancio, il Centro suindicato ha presentato alla Città di Torino, con nota n. 22/2019 del 2 maggio 2019 prot. n. 895 del 13 maggio 2019, richiesta di erogazione della quota associativa annuale per l'esercizio 2019, per un importo pari ad Euro 6.300,00 come da richiesta allegata (**all. 2**).

Visto quanto sopra, e ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici n. 373, si ritiene di erogare la quota associativa annuale della Città per l'anno 2019 dell'importo di Euro 6.300,00 a favore del Centro Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino per il Medio Oriente e l'Asia, considerando che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1, comma 9, lettera e), Legge 190/2012, conservata agli atti del Servizio.

Il Centro Ricerche Archeologiche e Scavi ha presentato una dichiarazione dalla quale si evince che il Centro si attiene a quanto disposto dall'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge 122/2010, conservata agli atti del Servizio.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:  
favorevole sulla regolarità tecnica,  
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### DELIBERA

- 1) di individuare, per le motivazioni espresse in narrativa che integralmente si richiamano, il Centro Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino per il Medio Oriente e l'Asia, con sede in piazza Statuto 10 - Torino - C.F. 80088290012, quale beneficiario della quota associativa annuale per l'anno 2019, per un importo pari ad Euro 6.300,00;
- 2) di dare atto che il Centro Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino per il Medio Oriente e l'Asia, ha prodotto apposita attestazione concernente il rispetto di quanto disposto dall'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge

- 122/2010, conservata agli atti del Servizio;
- 3) di rinviare a successive determinazioni dirigenziali l'impegno di spesa e la devoluzione della quota associativa;
  - 4) di dare atto che il presente provvedimento non rientra tra quelli assoggettati alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, di cui alla circolare prot. n. 16298 del 19 dicembre 2012, come risulta da apposita dichiarazione allegata al presente provvedimento (**all. 3**);
  - 5) di dare atto che ai sensi della circolare prot. 9649 del 26 novembre 2012 il provvedimento non comporta oneri di utenza;
  - 6) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessora alla Cultura  
Francesca Paola Leon

Il Direttore  
Emilio Agagliati

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente dell'Area  
Stefano Benedetto

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario  
La Dirigente Delegata  
Alessandra Gaidano

Verbale n. 26 firmato in originale:

IL VICESINDACO  
Guido Montanari

IL SEGRETARIO GENERALE  
Mario Spoto

---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 3 giugno 2019 al 17 giugno 2019;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 13 giugno 2019.